

Verbale n. 5

Il giorno 15 **maggio 2025, alle ore 15,30**, nell'aula video, come da convocazione prot. 4940 dell'8.05.2025, si è riunito il Collegio dei docenti, per discutere il seguente o.d.g.:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni DS;
3. Approvazione della nuova rubrica di valutazione del comportamento (L. 150 dell'1.10.2024);
4. Scrutini finali, criteri di valutazione;
5. Deroghe requisito frequenza di cui all'art.14 DPR 122/09;
6. Valutazione Educazione civica;
7. Adozione libri di testo a.s.2025/26;
8. Documento Consiglio di classe quinta;
9. Calendario Esami preliminari di Stato candidati esterni;

Sono presenti i professori come da elenco allegato. Presiede il Dirigente Scolastico, prof. Giuseppe Santangelo. Verbalizza la prof.ssa A. Serino.

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il D.S., verificato il numero legale, dichiara aperta la seduta e invita la prof.ssa Serino a dare lettura del verbale n.4 del 29.11.2024. Il Collegio lo dà per letto e lo approva all'unanimità.

2. Comunicazioni DS

Il DS sottolinea l'importanza dell'alleanza educativa scuola-famiglia. È una relazione definita da due dimensioni: la frequenza dei contatti tra questi due sistemi e la qualità delle relazioni intraprese. Una buona alleanza educativa promuove una attuazione concreta e fattiva del patto di corresponsabilità scuola-famiglia. Per fornire strumenti e evidenze empiriche su come detta relazione possa essere costruita, è necessario il contributo di tutti in un percorso di ricerca partecipativa realizzato con insegnanti, genitori e alunni appartenenti ad una rete di scuole, fino alla stesura di un "Patto di Corresponsabilità" ispirato ai principi del confronto, della condivisione, della mediazione e della partecipazione.

3. Approvazione della nuova rubrica di valutazione del comportamento (L. 150 dell'1.10.2024)

Sul punto interviene la prof.ssa Serino. Ricorda al Collegio che è vigente dal corrente anno scolastico la legge 150 del 1° ottobre 2024 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati". La revisione della legge sul voto in condotta è stata introdotta come risposta alle crescenti preoccupazioni riguardo alla sicurezza nelle scuole e gli obiettivi che si intendono raggiungere con le nuove disposizioni sono quelli "di ripristinare la cultura del rispetto, di affermare l'autorevolezza dei docenti delle istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado del sistema nazionale di istruzione e formazione, di rimettere al centro il principio della responsabilità e di restituire piena serenità al contesto lavorativo degli insegnanti e del personale scolastico, nonché al percorso formativo delle studentesse e degli studenti".

Il raggiungimento delle competenze di cittadinanza, secondo quanto stabilito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità, sottoscritto da alunni e genitori all'atto dell'iscrizione, e dal Regolamento di istituto, è fatto imprescindibile per l'ammissione all'anno scolastico successivo e quindi, come già noto, una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi porta alla non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato (L. 122/2009).

Queste le principali novità introdotte dalla L.150/2024.

a) In caso di valutazione pari a sei decimi, per gli alunni della Classe quinta del secondo ciclo, il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da trattare in sede di esame di stato. Infatti, l'art. 3 co. 1. a) iv dell'OM 67/2025 cita "La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi."

b) In caso di valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio di

giugno, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.

c) In riferimento al credito scolastico, solo gli studenti con un voto pari o superiore a 9 nel comportamento possono ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico.

4. Scrutini finali, criteri di valutazione

Sul punto il DS sottolinea che la valutazione scolastica costituisce un programma educativo in sintesi. La valutazione riflette l'azione educativa che si è svolta per anni nei riguardi dell'allievo; rappresenta una chiave di lettura della sua storia personale ed influisce sulle sue scelte e sui suoi comportamenti; influisce sulla percezione di sé, sulla fiducia nelle proprie forze e capacità, sulla stima degli adulti e dei compagni, sul tipo di rapporto instaurato con gli insegnanti, sulle scelte contingenti e su quelle più durature, sulle scelte lavorative e/o sul proseguimento degli studi.

Ciò fa emergere con nitidezza la rilevanza di una necessaria attenzione al metodo, nella creazione di un percorso che sappia dar valore alla persona in contesto. Lo strumento individuato deve essere in grado di favorire l'attivazione di un processo diagnostico e prognostico a sostegno non solo della riuscita scolastica, quanto del più ampio progetto di vita.

Sempre il DS invita il Collegio a formulare proposte.

Interviene la prof.ssa Mangino, che propone al Collegio di confermare per gli scrutini finali i criteri stabiliti nel precedente anno scolastico e cioè max 3 insufficienze per la sospensione del giudizio e 4 insufficienze per la non ammissione.

Il Collegio approva all'unanimità.

Si passa quindi alla delibera di definizione dei criteri di assegnazione del credito scolastico.

Il Collegio, all'unanimità, delibera il credito scolastico, tenendo conto che, come precisato al precedente punto, solo gli studenti con un voto pari o superiore a 9 nel comportamento possono ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico. Si aggiungono, poi i seguenti criteri :

1. è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale,
2. è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali,
3. va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Per l'assegnazione del voto di comportamento il collegio dei docenti, considerato ancora una volta, come precisato al punto precedente che negli scrutini finali l'attribuzione del voto di comportamento costituirà elemento essenziale per l'attribuzione del credito scolastico e che, inoltre farà media con gli altri voti, così come previsto dal DPR n. 22 giugno 2009, n. 122 , approva i seguenti criteri indicativi per i consigli di classe, al fine di uniformare e di fornire un utile strumento di valutazione ai consigli di classe, che restano sovrani, così come previsto dalla norma, nell'attribuzione del voto di condotta.

INDICATORI		VOTO
Comportamento	- Pieno rispetto del regolamento d'Istituto - Attenzione e disponibilità verso gli altri - Ruolo propositivo all'interno della classe e funzione di leader positivo - Si è distinto in qualche episodio o comportamento esemplare	10
Partecipazione	- Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali - Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici	
Frequenza	- Frequenza assidua	
Comportamento	- Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe - Pieno rispetto del regolamento d'istituto - Equilibrio nei rapporti interpersonali	9
Partecipazione	- Vivo interesse e partecipazione costante alle lezioni - Regolare assolvimento nelle consegne	

	scolastiche	
Frequenza	- Frequenza regolare o assenze sporadiche, rari ritardi	
Comportamento	- Rispetto delle norme fondamentali del regolamento d'Istituto - Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe - Correttezza nei rapporti interpersonali	8
Partecipazione	- Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo - Assolvimento abbastanza regolare nelle consegne scolastiche	
Frequenza	- Alcune assenze e ritardi	
Comportamento	- Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico - Rapporti sufficientemente collaborativi - Rapporti interpersonali non sempre corretti	7

Partecipazione	- Partecipazione discontinua all'attività didattica - Interesse selettivo - Scarsa puntualità nelle consegne scolastiche	
Frequenza	- Ricorrenti assenze e ritardi	
Comportamento	Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico in assenza di ravvedimento Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del Dirigente Scolastico o sospensione da 1 a 15 giorni. Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola danni arrecati volontariamente alle persone, alle cose	6
Partecipazione	- Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche - Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche	
Frequenza	- Frequenti assenze e ripetuti ritardi	
Comportamento	- Gravi episodi contrari alle indicazioni contenute nel Regolamento d'Istituto e nel patto di corresponsabilità, che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari con sospensione superiore ai 15 gg. (di competenza del Consiglio d'Istituto): condizione necessaria - Continue e reiterate mancanze del rispetto del regolamento scolastico - Gravi episodi: a) lesivi della dignità di compagni, docenti, personale della scuola, b) con pericolo per l'incolumità delle persone, c) caratterizzati da violenza grave con elevato allarme sociale (reati) - Funzione negativa nel gruppo classe	5
Partecipazione	- Completo disinteresse al dialogo educativo - Mancato assolvimento delle consegne scolastiche	
Frequenza	- Numerose assenze e ripetuti ritardi	

Il Collegio approva all'unanimità.

5. Deroghe requisito frequenza di cui all'art.14 DPR 122/09

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio, nel rispetto delle norme contenute nel regolamento d'istituto.

In base all'articolo 14, comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122. è previsto che "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato" / Si precisa che sia l'art. 2, comma 10, che l'art. 14, comma 7, del d.P.R. 122/2009 prevedono esplicitamente, come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina, assumendo come orario di riferimento quello curricolare e obbligatorio.

Gli studenti che superassero tale limite per ragioni gravi, documentate e certificate, potranno essere ugualmente scrutinati a condizione che:

- almeno i 3/4 dei giorni di assenza siano dovuti a ragioni gravi, documentate e certificate;
- i singoli docenti, in sede di scrutinio, dichiarino di avere comunque elementi sufficienti per procedere ad una valutazione, anche in deroga ai criteri fissati dal collegio docenti.

Saranno considerate "ragioni gravi, documentate e certificate":

- Permanenza in ospedale, in altri luoghi di cura o in casa per cause di malattia debitamente documentate
- Donazioni di sangue.
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I..
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.
- Permessi di uscita anticipata legati a problemi di trasporto per alunni disagiati (entroterra).
- Gravi motivi di famiglia (debitamente documentati e vagliati dal C.d.C) che impediscono la frequenza scolastica in uno o più periodi dell'anno.

Interviene il Prof. D'Antonio, sottolineando che la norma, in quanto tale, non può avere deroghe. Propone di affidare a ciascun Consiglio di classe la valutazione caso per caso di ciascun alunno , per verificare il raggiungimento degli obiettivi utili al passaggio alla classe successiva.

Il Collegio approva all'unanimità il punto , integrato con la proposta del prof. Michele D'Antonio.

6. Valutazione Educazione civica

il Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 ha aggiornato le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole. Come affermato all'interno del decreto, le linee guida sono ispirate agli insegnamenti della Costituzione italiana, riferimento assoluto in termini di diritti, doveri e valori costituenti il patrimonio democratico italiano. In quest'ottica, le linee guida promuovono l'educazione e il rispetto dei diritti fondamentali di cui ogni individuo gode, valorizzando solidarietà, responsabilità individuale, uguaglianza, libertà, lavoro, lotta alla mafia e all'illegalità e consapevolezza dell'appartenenza a una comunità nazionale. Dal 2024/25 l'insegnamento dell'educazione civica annovera 33 ore annuali, durante le quali i docenti hanno avuto la possibilità di proporre attività didattiche orientate allo sviluppo delle abilità e delle conoscenze relative all'educazione alla cittadinanza, alla salute, all'educazione ambientale, al benessere psicofisico personale, al contrasto delle dipendenze, all'educazione finanziaria, assicurativa, stradale e digitale.

Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia.

Interviene sul punto la prof.ssa Cuomo che sottolinea il respiro ampio e interdisciplinare che ha acquisito la disciplina. Ogni nozione, infatti, è stata orientata al benessere comune, allo sviluppo ulteriore di determinate conoscenze e al rispetto e alla salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale di cui le varie comunità locali godono.

L'Educazione civica è divenuta, quindi, ribadisce, a sua volta, il DS, uno strumento flessibile e interdisciplinare che le scuole possono e devono utilizzare per migliorare la crescita dei giovani studenti.

Per quanto riguarda la valutazione, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

7. Adozione libri di testo a.s.2025/26

Sul punto interviene la prof.ssa Mangino.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con nota n. 14536 dell'8 aprile 2025, ha confermato per l'anno scolastico 2025/2026 le indicazioni contenute nella precedente circolare n. 2581 del 9 aprile 2014. Il documento introduce tuttavia alcune precisazioni, in particolare in relazione all'adeguamento dei tetti di spesa dei libri scolastici al tasso di inflazione programmata.

A partire dal 2025/2026, come previsto dalla legge 106/2024, i tetti di spesa devono essere adeguati all'inflazione programmata. Tale aggiornamento è stato definito con il D.M. 58 del 19 marzo 2025, che applica il tasso previsto al precedente D.M. 43/2012.

I tetti di spesa sono indicati negli allegati al Decreto del 19 marzo 2025.

I dipartimenti e i consigli di classe nelle riunioni già programmate e svolte per le adozioni dei libri di testo sono stati invitati ad effettuare una scrupolosa verifica in ordine ai testi attualmente in uso, al fine di individuare

quelli che devono essere confermati e quelli che necessariamente devono essere sostituiti. Il D.S. propone a questo punto al Collegio la verifica e la ratifica di quanto già proposto dai Dipartimenti e dai Consigli di classe. Il Collegio , dopo attenta verifica, ratifica all'unanimità le adozioni proposte dai Dipartimenti e dai Consigli di Classe.

Interviene ancora la prof.ssa Mangino che propone, per la Prima AT di nuova formazione, la stessa adozione dei libri di testo per la prima AFM, anche per consentire eventuali passaggi nel biennio.

8. Documento Consiglio di classe quinta

Il D.S. ricorda che alla base dei documenti relativi agli Esami di Stato le linee seguite ed adottate sono quelle tradizionali, ovvero quelle già adottate ed approvate negli anni trascorsi con riferimenti ai vari percorsi formativi individuali e attuati, alla programmazione e ai piani di lavoro personalizzati non solo per i contenuti culturali degli alunni, ma anche per novità ed eccezionalità di eventi. I documenti, già approvati dai Consigli di classe, vengono pubblicati sul sito web della scuola. Il D.S. propone a questo punto al Collegio la verifica e la ratifica dei Documenti già deliberati dai Consigli di classe. Il Collegio , dopo attenta verifica, ratifica all'unanimità i Documenti già deliberati dai Consigli di classe.

9. Calendario Esami preliminari di Stato candidati esterni

La prof.ssa Mangino illustra al Collegio il calendario relativo agli esami di Stato per i candidati esterni. Il Collegio ne prende atto.

Alle ore 16,30, non essendovi null'altro da discutere, la seduta è tolta.

Del che è verbale.

Il segretario Antonietta Serino

Il Dirigente scolastico
Giuseppe Santangelo

Giacchetti

ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE - "G. FORTUNATO" - ANGRÌ

Foglio firma 15 / Maggio / 2025

Collegio docenti

N.	Cognome	Nome	FIRMA
1	ACCONCIA	LUIGI	<i>[Signature]</i>
2	ALFANO	PASQUALINA	<i>[Signature]</i>
3	ALFINITO	SERENA	Assente
4	AMENDOLA	TERESA	Assente
5	ANGELICCHIO	GIANLUCA	Assente
6	ANZELMO	ANNITA	<i>[Signature]</i>
7	AQUILINO	DANIELA	Assente
8	ATTIANESE	FILOMENA	Fluore e Fluore
9	ATTRUIA	STEFANIA	Assente
10	AUTIERI	ANTONIETTA	Autieri Antonietta
11	BASELICE	GIOVANNI	Assente
12	BELLOSQUARDO	ANNARITA	Annarita Bellosquardo
13	BELLUCCI	SALVATORE	S. Bellucci
14	BELLUCCI	SILVIO	S. Bellucci
15	BIANCHI	DANIELA	Daniela Bianchi
16	BOVE	PATRIZIA	Patrizia Bove
17	BREGLIA	GIOVANNA	Assente
18	CAFARO	ELISABETTA	Elisabetta Cafaro
19	CALABRESE	ELENA CONCETTA	Elena Concetta Calabrese
20	CALO'	ILARIA	Ilaria Calò
21	CAMMARANO	NADIA	Assente
22	CARACCIOLO	CHIARA	Chiara Caracciolo
23	CARBONE	TERESA	Assente
24	CARDINALE	DANIELE	Assente
25	CARLEO	MARIA ROSARIA	Maria Rosaria Carleo
26	CARRESE	MARINA	Assente
27	CATAPANO	ROBERTO	Roberto Catapano
28	CHIMERA	CLAUDIO	Claudio Chimera
29	CIPRIANI	PATRIZIA	Patrizia Cipriani
30	CIRILLO	ANTONIETTA	Antonietta Cirillo
31	CITRO	ROSANNA	Rosanna Citro
32	COLELLA	ANTONIO	Assente
33	COLELLA	MELANIA	Melania Colella
34	CONTINO	ALFONSO	Alfonso Contino
35	CORCIONE	DOMENICO	Domenico Corcione
36	CORRADO	MARCO	Assente
37	CORTESE	LOREDANA	Assente
38	CORVINO	VITTORIA	Vittoria Corvino

Foglio firma 15 / 05 /2025

39	CUOMO	MARIA TERESA	Assente
40	CUOMO	MARIANA	Mariana
41	D'AMARO	LUIGI	Luigi
42	D'AMBROSIO	ANNA	Anna
43	D'AMBROSIO	ROSSELLA	Rossella
44	D'ANIELLO	ANNUNZIATA ROSARIA	Annunziata Rosaria
45	D'ANTONIO	MICHELE	Michele
46	D'ANTONIO	RENATA	Renata
47	D'ASCOLI	LUIGI	Assente
48	D'AURIA	MADDALENA	Maddalena
49	D'AURIA	ROSA	Rosa
50	DE VIVO	DOMENICO	Domenico
51	DE VIVO	FRANCESCO	Francesco
52	DE VIVO	MADDALENA	Maddalena
53	DEL PLATO	MARIA TERESA	Assente
54	DELLA ROSA	PAOLO	Assente
55	DELLA MONICA	PASQUALINA	Assente
56	DI LORENZO	FRANCESCO	Francesco
57	ESPOSITO	ANTONIA	Antonina
58	ESPOSITO	IMMACOLATA	Assente
59	ESPOSITO	LAZZARO	Lazzaro
60	FABBRICATORE	ROSANNA	Rosanna
61	FARINA	LUCIA	Lucia
62	FASOLINO	ASSUNTA	Assente
63	FASOLINO	DANIELA	Assente
64	GAETA	ELVIRA	Elvira
65	GALASSO	GENNARO	Gennaro
66	GALASSO	RITA	Rita
67	GATTI	CIRO MARIA	Ciro Maria
68	GENTILE	DOMENICO	Domenico
69	GIAMUNDO	NUNZIO	Nunzio
70	GILBLAS	MARIACHIARA	Mariachiara
71	GIORDANO	EMILIO	Emilio
72	GIORDANO	FIORAVANTE	Fioravante
73	GIORDANO	FRANCESCO	Francesco
74	GRECO	ILENIA CARMELA	Assente
75	GRIECO	SIMONA	Assente
76	GRIMALDI	CAROLINA	Assente
77	GROSSO	DANILA MARIA NATASCIA	Danila Maria Natascia
78	LA MURA	CARMINE	Carmine

Foglio firma 151/05 /2025

79	LA MURA	GABRIELE	Assente
80	LA PIETRA	NUNZIATA	Assente
81	LAMPARELLI	DANAE VANESSA	Danae Vanessa Lamparelli
82	LANDOLFI	ANNA	Assente
83	LAVORANTE	GIOVANNI	Assente
84	LIMODIO	FEDERICA	Federica Limodio
85	LONGOBARDI	ASSUNTA	Assunta Longobardi
86	LONGOBARDI	GIULIA	Assente
87	MAINARDI	IMMACOLATA	Assente
88	MANGINO	PATRIZIA	Assente
89	MAURI	ANNALISA	Assente
90	MAZZA	MARINA	Assente
91	MEDUGNO	CONCETTA	Concetta Medugno
92	MIRRA	EMANUELA	Emanuela Mirra
93	MORVILLO	EMILIA	Assente
94	MOTTOLA	EMMA	Assente
95	NAPOLI	MARIA	Assente
96	NATALE	ANNALISA	Assente
97	NATALE	LUISA	Assente
98	OLIVIERI	GIUSEPPE	Assente
99	PACIULLO	DANILO	Assente
100	PADOVANO	IDA	Assente
101	PALMIERI	CHIARA	Assente
102	PALUMBO	ANGELINA	Assente
103	PANEBIANCO	CATERINA	Caterina Panebianco
104	PASTORE	ANNAMARIA	Assente
105	PENTANGELO	MARIAROSARIA	Assente
106	PIZZO	ANNA	Assente
107	POLIDORO	ANGELA	Assente
108	POSITANO	PALMINA	Assente
109	RAIOLA	CARLA	Assente
110	RAIOLA	MARIAGIOVANNA	Mariagiovanna Raiola
111	RANIERI	ORIANA	Assente
112	ROMANO	ANNA	Assente

113	ROMANO	GIOVANNA	<i>G. Romano</i>
114	ROMANO	MANUELA	<i>Manuela Romano</i>
115	SAGLIANO	GRAZIA	<i>Grazia Sagliano</i>
116	SANTONICOLA	ALFONSO	<i>Alfonso Santonicola</i>
117	SARNO	MICHELE	<i>Michele Sarno</i>
118	SAVARESE	GIUSEPPE	<i>Giuseppe Savarese</i>
119	SAVINO	DANIELA	<i>Daniela Savino</i>
120	SCHIAVO	SABATO	<i>Sabato Schiavo</i>
121	SERAFINO	ASSUNTA	<i>Assunta Serafino</i>
122	SERINO	ANTONIETTA	<i>Antonietta Serino</i>
123	SGAGLIONE	ILARIA	<i>Ilaria Sgaglione</i>
124	SICIGNANO	VINCENZO	<i>Vincenzo Sicignano</i>
125	SIMEONE IANNOTTI	ALESSANDRA	<i>Alessandra Simeone Iannotti</i>
126	SMALDONE	PIER FRANCESCO	<i>Pier Francesco Smaldone</i>
127	SPASIANO	ANTONIO	<i>Antonio Spasiano</i>
128	TEDESCO	LUIGI	<i>Luigi Tedesco</i>
129	TEDESCO	STEFANIA	<i>Stefania Tedesco</i>
130	VACCARO	ROSARIO	<i>Rosario Vaccaro</i>
131	VASTOLA	GENEROSO	<i>Generoso Vastola</i>
132	VITIELLO	GIUSEPPE	<i>Giuseppe Vitello</i>
133	VITOLO	ANNALISA	<i>Annalisa Vitolo</i>
134	VITOLO	ROBERTO	<i>Roberto Vitolo</i>
135			
136			
137			
138			
139			
140			